



## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1036 del 25/11/2020

**OGGETTO** Approvazione atti ed indizione della gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di monitoraggio e controllo della legionella, suddivisa in due lotti, nei presidi ospedalieri e relative pertinenze della ASL Roma 1. Importo complessivo presunto triennale di € 573.000,00 esclusa. CIG Lotto 1: 847292708E – Lotto 2: 84729367F9

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento Tecnico patrimoniale – UOC Acquisizione Beni e Servizi

Centro di costo: 221

L'estensore Barbara Gentile

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile  
del Procedimento

Dott.ssa Cristina Franco  
*Cristina Franco*  
data 17.11.2020

Il Direttore della U.O.C.  
Acquisizione Beni e Servizi

Dott.ssa Cristina Franco  
*Cristina Franco*  
data 17.11.2020

Il Direttore del  
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro  
*Paola Brazzoduro*  
data 17.11.2020

Il presente Atto contiene dati sensibili

SI

NO

Il Funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Cristina Matranga

Favorevole

data 22.11.2020

firma *[Signature]*

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Parere del Direttore Sanitario Dott. Mauro Goletti

Favorevole

data 23.11.2020

firma *[Signature]*

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

Il Presente provvedimento si compone di n. 216 pagine di cui n. 208 pagine di allegati

Il Direttore Generale  
Dott. Angelo Tanese

*[Signature]*

209  
*[Signature]*

M. 1036 DSR 25/11/2020

## IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23 novembre 2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I nella persona del Dott. Angelo Tanese;

il Decreto del presidente della Regione Lazio n. T00241 del 3 ottobre 2019, con il quale viene differito il termine di scadenza contrattuale del Direttore Generale;

**VISTA** la deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016 del Commissario Straordinario dell'ASL Roma I, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00606 del 30 dicembre 2015;

la Deliberazione n. 1153 del 17 dicembre 2019 del Direttore Generale dell'ASL Roma I, concernente l'adozione del nuovo "Atto di autonomia aziendale della ASL Roma I", approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27 gennaio 2020;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 c.d. Decreto Semplificazioni;

**PREMESSO** che, ad esito di alcuni incontri preliminari svolti tra le strutture interessate, al fine di definire fabbisogni, criticità ed esigenze funzionali alla definizione del nuovo capitolato tecnico e dei lavori di elaborazione della documentazione di gara, il Dipartimento Tecnico Patrimoniale ha trasmesso con nota prot. n. 116641 del 19/08/2020 il capitolato di gara completo dei nuovi fabbisogni previsti per il triennio di durata considerato (All. 1);

che con mail del Direttore dell'Area Ospedaliera – agli atti di questa UOC – si ratifica la stesura di detto Capitolato, seppur con alcune modifiche;

**CONSIDERATO** che tale procedura di gara non è stata inserita nella proposta di pianificazione biennale 2020-2021, successivamente approvata con DCA n. U00061 del 4/7/2020;

che pertanto con nota prot. n. 142310 del 12/10/2020 è stata formulata richiesta di autorizzazione all'indizione di una procedura autonoma nei confronti della Direzione Centrale Acquisti della Regione Lazio, specificando che, in caso di mancato riscontro si sarebbe proceduto all'indizione della procedura con previsione di apposita clausola risolutiva espressa del contratto eventualmente stipulato correlata all'ipotesi di sopravvenuto diniego di autorizzazione (All. 2);

e che la Direzione Centrale Acquisti – Area programmazione, monitoraggio, razionalizzazione della spesa e sostenibilità ambientale e sociale negli acquisti, con nota prot. 150764 del 23/10/2020, ha ritenuto che nulla osti allo svolgimento di apposita gara per l'affidamento del servizio; (All. 3);

**DATO ATTO** che, considerata l'entità economica dell'appalto, la complessità del servizio richiesto, nonché la necessità di garantire l'effettiva e tempestiva fornitura del servizio per tutto il periodo di durata dell'appalto, sono stato richiesti, peraltro in misura minima rispetto ai



valori massimi previsti dal d.lgs. 50/2016, requisiti di partecipazione di natura economico-finanziaria e tecnico-professionali;

**ATTESO**

che gli elaborati di gara prevedono che l'aggiudicazione dei lotti di gara avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;

**RITENUTO**

pertanto, di procedere all'indizione di una gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016, suddivisa in 2 lotti e finalizzata all'affidamento del servizio di monitoraggio e controllo della legionella nei presidi ospedalieri e relative pertinenze della ASL Roma I, per la durata di 36 mesi e valore di € 573.000,00 iva esclusa ed al netto dei costi per rischi da interferenza;

**CONSIDERATO**

che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

che con successivi ricorsi alla decretazione d'urgenza, da ultimo con la emanazione del DPCM del 3 novembre 2020, stante l'evolversi della situazione epidemiologica e le criticità connesse alla gestione della stessa, sono state disposte su tutto il territorio nazionale misure urgenti per il contenimento del contagio da COVID-19;

che, in particolare, il DPCM sopra indicato, individua sul territorio nazionale tre diverse aree di rischio, da moderato ad elevato, e vieta ogni spostamento in entrata o in uscita dalle Regioni considerate zone con un livello di rischio alto;

che le disposizioni del Decreto si applicano in sostituzione del DPCM del 24.10.2020 e sono efficaci fino al 3.12.2020

che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 312/2020, recante "Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni", al fine di garantire, durante l'emergenza sanitaria, l'adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle Stazioni appaltanti, prevede, per quanto concerne le procedure di selezione in corso di svolgimento, tra l'altro che esse "valutino la possibilità di rinunciare al sopralluogo obbligatorio previsto dalla lex specialis di gara nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, prevedendo adeguate forme di pubblicità della decisione";

**PRESO ATTO**

delle difficoltà oggettive che caratterizzano, anche in attuazione dei ricordati atti normativi, l'effettuazione del sopralluogo all'interno dei presidi ospedalieri di interesse, nonché per la differente modulazione dei vincoli normativi previsti nella circolazione tra regioni, con conseguente differente ricaduta sulle possibilità di movimento degli operatori economici potenzialmente interessati;

**RITENUTO**

opportuno, attesa l'eccezionale gravità della contingente situazione emergenziale e la evidente specificità delle prestazioni oggetto del presente appalto, nonché la necessità di garantire la par condicio tra i concorrenti, disporre che i sopralluoghi siano previsti come facoltativi;

**VISTA**

la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata (All. 4):

- Capitolato Tecnico;

- Schema di contratto;
- Disciplinare di gara;
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
  - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (da compilare sul Sistema)
  - Allegato 3 – Schema Offerta Economica
  - Allegato 4 – Patto di integrità
  - Allegato 5 – Informativa Privacy
  - Allegato 6 – Contratto Privacy
  - Allegato 7 – Modulo attestazione pagamento imposta di bollo
  - Allegato 8 – Schema dichiarazione concordato preventivo con continuità aziendale
  - Allegato 9 – DCA U00032/2017
  - Allegato 10 – DUVRI
- Schema di Bando GURI;
- Schema di Bando GUUE;
- Estratto giornali;

**RITENUTO** peraltro, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 58, comma 1, d.lgs. 50/2016 di utilizzare, ai fini della gestione della procedura il Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA, accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

**TENUTO CONTO** della necessità di provvedere alla pubblicazione, secondo legislazione vigente, del Bando di gara;

che in attuazione del disposto di cui all'art. 216, comma 11, d.lgs. 50/2016, il D.M. 2 dicembre 2016 ha confermato l'obbligo di pubblicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2017, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria, nonché l'obbligo della pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara, fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC individuata nell'atto di cui all'articolo 2, comma 5, del medesimo Decreto, sulla GURI;

**VISTO** l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

**RITENUTO** pertanto di porre a carico del soggetto aggiudicatario, che sarà individuato ad esito della procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione del bando di gara sulla GURI e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

**RITENUTO** inoltre opportuno, al fine di garantire uniformità di trattamento nella ripartizione degli oneri di pubblicazione, di suddividere tali costi in maniera proporzionale al valore posto a base d'asta dei lotti aggiudicati a ciascun soggetto;

**CONSIDERATO** che in riferimento alla procedura in oggetto, con deliberazione n. 810 del 23 agosto 2019 sono state impegnate le somme necessarie a far fronte al pagamento delle spese di pubblicazione sulla GURI e che con determinazione n. 583 del 4 marzo 2019 è stato affidato il servizio di pubblicazione degli atti di gara, secondo le vigenti disposizioni normative, ed impegnata la somma a ciò necessaria;

## ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

## PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di indire** ai sensi dell'art. 60 del d.lgs n. 50/2016, la gara comunitaria a procedura aperta suddivisa in 2 lotti e finalizzata all'affidamento del servizio di monitoraggio e controllo della legionella nei presidi ospedalieri e relative pertinenze della ASL Roma 1, per la durata di 36 mesi e valore di € 573.000,00 iva esclusa ed al netto dei costi per rischi da interferenza;

**di prevedere** che l'aggiudicazione, avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;

**di approvare**, conseguentemente la documentazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Capitolato Tecnico;
- Schema di contratto;
- Disciplinare di gara;
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
  - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (da compilare sul Sistema)
  - Allegato 3 – Schema Offerta Economica
  - Allegato 4 – Patto di integrità
  - Allegato 5 – Informativa Privacy
  - Allegato 6 – Contratto Privacy
  - Allegato 7 – Modulo attestazione pagamento imposta di bollo
  - Allegato 8 – Schema dichiarazione concordato preventivo con continuità aziendale
  - Allegato 9 – DCA U00032/2017
  - Allegato 10 – DUVRI
- Schema di Bando GURI;
- Schema di Bando GUUE;
- Estratto giornali;

**di disporre**, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 72, 73 e 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, la pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale, nonché di rendere disponibili tutti gli atti di gara sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul "profilo di committente" della ASL Roma 1, sezione "Amministrazione trasparente";

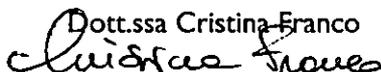
**di prevedere** che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

**di nominare** Responsabile Unico del Procedimento per la sola parte relativa alla gestione della procedura di gara, la dott.ssa Cristina Franco, Direttore UOC Acquisizione Beni e Servizi, con i compiti previsti dal d.lgs. n. 50/2016;

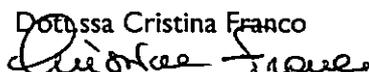


**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Il Responsabile  
del Procedimento

Dott.ssa Cristina Franco  


Il Direttore della U.O.C.  
Acquisizione Beni e Servizi

Dott.ssa Cristina Franco  


Il Direttore del  
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro  


## IL DIRETTORE GENERALE

**In Virtù** dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23 novembre 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00241 del 3 ottobre 2019;

**Letta** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità nel frontespizio indicata;

**Preso atto** che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

## DELIBERA

**di adottare** la proposta di deliberazione avente per oggetto: *"Approvazione atti ed indizione della gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di monitoraggio e controllo della legionella, suddivisa in due lotti, nei presidi ospedalieri e relative pertinenze della ASL Roma 1. Importo complessivo presunto triennale di € 573.000,00 esclusa. CIG Lotto 1: 847292708E – Lotto : 84729367F9"*, e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di indire** ai sensi dell'art. 60 del d.lgs n. 50/2016, la gara comunitaria a procedura aperta suddivisa in 2 lotti e finalizzata all'affidamento del servizio di monitoraggio e controllo della legionella nei presidi ospedalieri e relative pertinenze della ASL Roma 1, per la durata di 36 mesi e valore di € 573.000,00 iva esclusa ed al netto dei costi per rischi da interferenza;

**di prevedere** che l'aggiudicazione avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;

**di approvare**, conseguentemente la documentazione, allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Capitolato Tecnico;
- Schema di contratto;
- Disciplinare di gara;
  - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
  - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (da compilare sul Sistema)
  - Allegato 3 – Schema Offerta Economica



- Allegato 4 – Patto di integrità
- Allegato 5 – Informativa Privacy
- Allegato 6 – Contratto Privacy
- Allegato 7 – Modulo attestazione pagamento imposta di bollo
- Allegato 8 – Schema dichiarazione concordato preventivo con continuità aziendale
- Allegato 9 – DCA U00032/2017
- Allegato 10 – DUVRI
- Schema di Bando GURI;
- Schema di Bando GUUE;
- Estratto giornali;

**di disporre**, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 72, 73 e 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, la pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale, nonché di rendere disponibili tutti gli atti di gara sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul "profilo di committente" della ASL Roma 1, sezione "Amministrazione trasparente";

**di prevedere** che la nomina della Commissione Giudicatrice sarà disposta, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016, con successivo atto da adottarsi dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte;

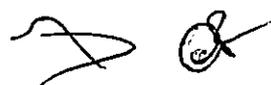
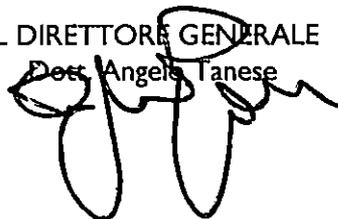
**di nominare** Responsabile Unico del Procedimento per la sola parte relativa alla gestione della procedura di gara, la dott.ssa Cristina Franco, Direttore UOC Acquisizione Beni e Servizi, con i compiti previsti dal d.lgs. n. 50/2016;

**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Angelo Tanese





**DIREZIONE GENERALE**

ASL Roma 1 Prot. n. 114985 del 12/08/2020

Area di Direzione Ospedaliera  
Dott.ssa Chierchini

E p. c

UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili  
e Impianti  
Arch. Emiliano Capone

UOC Acquisizione Beni e Servizi  
Dott.ssa Cristina Franco

UOC Sicurezza, qualità e Risk  
Management  
Dott.ssa Maddalena Quintili

**OGGETTO: Servizio di monitoraggio ed eliminazione della legionella, nei presidi afferenti l'Azienda Sanitaria Roma 1: trasmissione capitolato.**

Si fa seguito alle ns. note Prot. n. 93351 del 30.06.2020 e successiva nota Prot. n. 111200 del 04.08.2020 per rappresentare la necessità di acquisire il Capitolato di gara validato dalla Direzione Sanitaria al fine di consentire alla U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi l'attivazione della procedura di gara.

Si trasmette a tal fine il Capitolato Tecnico validato dalla U.O.C. Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti (All. 1).

Si resta in attesa di un cortese riscontro e si inviano distinti saluti

Il Direttore Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro

L'estensore: C. Maffeo



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

DIREZIONE GENERALE

Alla Regione Lazio  
Direzione Centrale Acquisti

**OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI UNA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA LEGIONELLA NEI PRESIDI OSPEDALIERI E RELATIVE PERTINENZE DELLA ASL ROMA I.**

Con la presente si richiede, con riferimento alla programmazione delle gare di ambito sanitario 2020-2021, l'autorizzazione all'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento del servizio di monitoraggio e controllo della legionella nei presidi ospedalieri e relative pertinenze della ASL Roma I, allegando apposito modulo contenente gli elementi essenziali dell'iniziativa di acquisto e relativo capitolato tecnico.

L'iniziativa si è resa necessaria, in relazione alle esigenze evidenziate dalla UOC Logistica e dalla UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti, non riconducibile ad ulteriori iniziative di acquisto concluse o programmate.

Con precedente provvedimento codesta Centrale Acquisti aveva autorizzato questa Azienda ad espletare una procedura di gara sottosoglia e con durata annuale. Tuttavia, a seguito di istruttoria condotta dalla UOC Logistica, dalla UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti e dalla Direzione Ospedaliera Aziendale, si è reso necessario l'approntamento di una gara con durata almeno triennale e con un importo superiore alla soglia comunitaria.

Si rende noto che in caso di mancato riscontro entro 10 giorni dal ricevimento della presente, si procederà alla indizione della procedura con previsione di apposita clausola che subordini a condizione risolutiva l'eventuale sopravvenuta stipula del contratto, in caso di eventuale diniego di autorizzazione da parte di codesta Amministrazione.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti,

Il Direttore UOC  
Acquisizione Beni e Servizi

Dott.ssa Cristina Franco

Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Cristina Matranga

Il Direttore Generale  
Dott. Angelo Tanese

Pagina 1 di 1



DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI GR 12/00  
AREA PROGRAMMAZIONE MONITORAGGIO,  
RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA E SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE E SOCIALE NEGLI ACQUISTI GR 12/24



Numero del Certificato:  
Z37307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

Al Direttore Generale  
ASL ROMA I  
Dott. Angelo Tanese

Al Direttore UOC Acquisizione Beni e Servizi  
Dott.ssa Cristina Franco

Al Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Cristina Matranga

Oggetto: Richiesta di autorizzazione alla procedura autonoma per l'affidamento del servizio di monitoraggio e controllo della legionella. Autorizzazione all'espletamento di una procedura di gara autonoma.

In relazione alla richiesta di codesta Azienda Sanitaria, acquisito con prot. gen. n. 0872532 del 12.10.2020, si autorizza l'espletamento di una procedura di gara autonoma per l'affidamento del servizio di monitoraggio e controllo della legionella nei presidi ospedalieri e relative pertinenze, per un importo a base d'asta complessivo e per anno di € 573.000,00, (iva esclusa) per la durata del contratto di 36 mesi.

Si precisa che la responsabilità circa la modalità di scelta del contraente, la tipologia e le condizioni economiche dell'acquisto, il finanziamento della spesa occorrente, ricade esclusivamente in capo alla Stazione Appaltante e che la presente autorizzazione ha valore di sei (6) mesi dalla ricezione della stessa.

Cordiali saluti

Il Dirigente  
Donato Cavallo

Il Direttore  
Andrea Sabbadini



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
ROMA 1



REGIONE  
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA LEGIONELLA NEI PRESIDI  
OSPEDALIERI E RELATIVE PERTINENZE DELLA ASL ROMA I**

**CAPITOLATO TECNICO**

## **I. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, DURATA**

Il presente Capitolato disciplina l'affidamento della elaborazione e della realizzazione di un Progetto "Water Safety Plan", che sulla base degli esiti del monitoraggio, eliminazione della legionella e delle possibilità oggettive di prevenzione, dovrà attuare una pianificazione annuale delle azioni da intraprendere, sia da un punto di vista tecnico che da un punto di vista sanitario.

Il Progetto dovrà riguardare tutti i presidi ospedalieri dell'ASL Roma I e dovrà comprendere le seguenti attività:

**Attività n.1:** Servizio di monitoraggio ed eliminazione della legionella dai circuiti dell'acqua calda e fredda sanitaria e di mantenimento nel tempo di una situazione di minima possibilità di crescita del batterio attraverso il trattamento dell'acqua in continuo con biossido di cloro o monocloramina;

L'importo annuale a base d'asta è pari ad € 170.000,00 + IVA 22% (corrispettivo a corpo: canone annuale)

**Attività n.2:** Servizio di monitoraggio della Legionella su campioni ambientali, attraverso:

- Campionamento
- analisi per la ricerca e il conteggio della Legionella
- verifica della presenza di Legionella sierogruppo I
- eventuale tipizzazione

L'importo annuale a base d'asta è pari ad € 21.000,00 + IVA 22% (corrispettivo a misura: con rendicontazione del numero di campionamenti effettuati, con attività di analisi e verifica)

Elenco dei Presidi aziendali:

- Presidio Ospedaliero S. Spirito in Sassia, Lungotevere in Sassia I, Roma
- Ospedale S. Filippo Neri, Via Giovanni Martinotti, 20, Roma
- Ospedale Oftalmico, Via Cipro, 3, Roma
- Presidio Ospedaliero Nuovo Regina Margherita, Via Emilio Morosini, 30, Roma
- Casa di Cura S. Anna, Via Garigliano, 55, Roma
- Presidio Cassia S. Andrea, Via Cassia 721

La durata dell'appalto è di anni tre, rinnovabile, a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 (eventuali aperture e/o realizzazioni di nuovi presidi).

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un periodo di 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Questa Azienda ha in essere un contratto di Multiservizio Tecnologico e Fornitura dei vettori energetici agli immobili; si riporta, di seguito la descrizione dell'impianto idrico e dei sistemi di produzione di acqua calda, oggetto di manutenzione da parte della ditta affidataria:

### **P.O. S. Spirito**

L'acqua calda viene prodotta esclusivamente in centrale termica tramite due Bollitori della capacità di lt 2.000 cadauno. La posizione della stessa è baricentrica all'interno del complesso ospedaliero, quindi i punti di prelievo più distanti, in ogni direzione si trovano a circa 300 metri dalla centrale.

L'acqua calda viene prodotta a circa 60°C e poi miscelata e distribuita a circa 48°C, esiste, pertanto, un impianto di termoregolazione del fluido primario prodotto dalle caldaie della centrale termica.

Completa l'impianto un sistema di trattamento acqua con produttore di biossido di cloro di costruzione Nalco.

Il consumo medio giornaliero di acqua calda non supera i 20 mc/g con punte di 2 mc/h in prima mattina.

### **P.O. S. Filippo Neri**

L'acqua calda sanitaria viene prodotta nella centrale termica principale e nella sottocentrale dell'edificio D.

La produzione avviene tramite scambiatori a piastra e 1 bollitore di capacità lt 1000 in centrale, con 2 bollitori di capacità 2000 lt. cadauno nella sottocentrale D. Per quanto riguarda l'edificio D il punto più lontano dai bollitori si trova a circa m.100 mentre per quanto riguarda la centrale termica il punto a maggiore distanza si trova a m. 500.

La temperatura dell'acqua nei bollitori e negli scambiatori a piastre è di circa 60°C , una volta miscelata viene erogata a 48° C. Naturalmente completano l'impianto la termoregolazione dei fluidi primari per i produttori di acqua calda e gli impianti di trattamento acqua con produttore di biossido di cloro e con clorazione automatica.

Il consumo medio per l'edificio D è di 3 mc/g mentre per il resto dell'ospedale è di mc 35, il consumo di punta è tra le ore 8:00 e le ore 14:00 e vale circa mc.15

### **Ospedale Oftalmico**

L'acqua calda viene prodotta in centrale termica tramite due bollitori dalla capacità di lt 600 cadauno. Il punto di prelievo più distante non supera i 200 m.

Il sistema è dotato di termoregolazione sul fluido primario che alimenta le serpentine dei bollitori e consente la produzione dell'acqua calda sanitaria a 60°C, miscelata immediatamente a valle e distribuita a circa 48°C.

Esiste infine un dosatore di cloro completo di accessori.

Il consumo medio giornaliero è di circa 4 – 5 mc/g con punta a metà giornata di 1 mc/h

### **P.O Nuovo Regina Margherita**

L'acqua calda sanitaria viene prodotta in due sottocentrali termiche, una con due bollitori della capacità di lt 2000 cadauno, posta a servizio della parte cosiddetta vecchia dell'ospedale, zona centrale e lato via Roma Libera, l'altra posta nelle vicinanze del reparto Radiologia con tre bollitori di capacità lt 2500 cadauno, che è a servizio dell'ospedale lato via Morosini. Le modalità di erogazione dell'acqua calda sono identiche a quelle degli altri presidi ospedalieri, come anche i componenti accessori. Completano il sistema due impianti di trattamento dell'acqua alimentati a biossido di cloro.

I punti più lontani sono per la parte "vecchio ospedale" circa m. 300 e per la parte ospedale via Morosini circa m. 100.

### **Centro per la Salute della Donna S. Anna**

L'acqua calda sanitaria viene prodotta in una sottocentrale termica composta da due bollitori di capacità 750 lt, ciascuno posto a servizio dei piani seminterrato, terra e primo completi degli accessori di cui sopra, mentre il piano secondo e terzo sono allacciati a due caldaie con produzione istantanea senza accumulo.

Per quanto riguarda la distanza massima per la parte con bollitori ad accumulo si stima che l'utenza più lontana possa essere a circa 150 m.

Anche in questo impianto esiste un dosatore di biossido di cloro

## **2. PRESTAZIONI RICHIESTE**

### **ATTIVITA' N.1**

Il servizio prevede, da parte dell'Appaltatore e sotto l'esclusiva responsabilità del medesimo, le seguenti prestazioni per ogni struttura:

- a) Fornitura dei sistemi di trattamento in continuo dell'acqua calda sanitaria per mezzo di apparecchiature di produzione, dosaggio e controllo di biossido di cloro;
- b) verifica, adeguamento se ritenuto necessario, e completa presa in carico delle apparecchiature e sistemi di trattamento con biossido di cloro in continuo dell'acqua calda sanitaria esistenti e di proprietà dell'Azienda ospedaliera (dispositivi presenti presso il presidio San Filippo Neri). L'intervento di sostituzione – eseguito dall'appaltatore per garantire il servizio – è da intendersi interamente compreso nel prezzo offerto;

c) fornitura dei sistemi di trattamento anticorrosivo e antincrostante mediante l'installazione di pompe dosatrici di polifosfati;

d) servizio di monitoraggio periodico

A) per la messa a regime della concentrazione del biossido di cloro nei vari punti distali,

B) per la verifica dell'efficacia del sistema di trattamento antilegionellosi ed anticorrosivo.

Dei suddetti controlli, da effettuarsi e concordarsi con il referente della Direzione Sanitaria di Presidio, dovrà essere tenuto registro – depositato presso la Direzione sanitaria di presidio. Comunicazione dei risultati dovrà essere inviata in copia anche al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

L'Appaltatore è automaticamente nominato – dopo l'aggiudicazione dell'appalto – terzo responsabile. Il terzo responsabile è un soggetto che - in possesso di determinate e specifiche competenze, capacità tecniche, economiche ed organizzative, è unico soggetto responsabile, per quel che riguarda l'esercizio, la manutenzione ordinaria e quella straordinaria di un impianto e dell'efficienza dello stesso nella prevenzione della legionellosi;

e) fornitura di materiali ed attrezzature per il corretto funzionamento dell'impianto e una corretta valutazione e monitoraggio dell'analisi delle acque, per esempio sonde, pompe dosatrici, pezzi di ricambio in genere, ecc;

f) la fornitura dei prodotti chimici necessari al funzionamento dei sistemi di produzione stessi delle quali la ditta aggiudicataria dovrà fornire le caratteristiche - Documentazione Tecnica e Certificazioni inerenti i prodotti e le apparecchiature proposte per la produzione ed il dosaggio del biossido di cloro o monoclorammina e dei sistemi dosatori di polifosfati delle ditte produttrici dalle quali si possa evincerne la conformità alla normativa vigente in materia – in duplice copia alla Direzione sanitaria di presidio ed al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale. Non potrà essere utilizzata alcuna sostanza prima di aver ottenuto esplicita autorizzazione da parte del Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC);

g) interventi annuali di sanificazione tramite shock chimico con la diluizione di biossido di cloro o cloro (o monoclorammine) nelle idonee concentrazioni, comunque come previsto dalle linee guida negli impianti di distribuzione dell'acqua fredda sanitaria comprensivo delle vasche previa la loro pulizia e sanificazione, nonché intervento annuale di sanificazione bollitori e serbatoi di acqua calda sanitaria installati nei presidi ospedalieri;

h) interventi di sanificazione tramite shock chimico da attuare in caso di episodi di legionellosi nosocomiale o di pluripositività rilevata attraverso i campionamenti; e comunque ogni qualvolta la direzione sanitariadi presidio lo richieda;

i) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature oggetto dell'appalto per tutta la durata del contratto. A tal fine l'appaltatore dovrà istituire un registro di manutenzione – conservato presso il servizio tecnico e programmazione lavori, nel quale verranno annotati tutti gli interventi eseguiti;

j) installazione di sistema d'allarme per casi di mal funzionamento e/o blocco delle apparecchiature, direttamente collegato con il servizio d'assistenza gestito dall'Appaltatore in urgenza reperibile sulle 24 ore con intervento entro 8 ore lavorative dall'allarme e con riporto dello stesso;

k) servizio di manutenzione programmata e correttiva delle attrezzature, su chiamata d'urgenza entro le 8 ore lavorative dalla chiamata/attivazione automatica dell'allarme;

Di seguito si riporta una tabella comparativa, che indica quali tra le attività richieste nel presente Capitolato vengono svolte nell'ambito del Contratto di Multiservizio Tecnologico, anche con frequenze diverse; la ditta aggiudicataria del presente appalto concorderà con il DEC (Direttore dell'esecuzione) del contratto di multiservizio tecnologico, la programmazione degli interventi da effettuare:

Attività richiesta nel presente Capitolato	Attività compresa nel contratto di Multiservizio Tecnologico	Attività non compresa nel contratto di Multiservizio Tecnologico	Note
Fornitura dei sistemi di trattamento in continuo dell'acqua calda sanitaria per mezzo di apparecchiature di produzione, dosaggio e controllo di biossido di cloro;		✓	
verifica, adeguamento e completa presa in carico delle apparecchiature e sistemi di trattamento con biossido di cloro in continuo dell'acqua calda sanitaria		✓	
fornitura dei sistemi di trattamento anticorrosivo e antincrostante mediante l'installazione di pompe dosatrici di polifosfati		✓	
monitoraggio mensile delle concentrazioni del biossido di cloro presente in rete su 100 punti complessivi		✓	Il monitoraggio delle concentrazioni del biossido di cloro avviene con prelievo dell'acqua su due 2 punti distali della rete di distribuzione, ogni volta si riscontrino casi di Legionella
monitoraggio periodico per la verifica dell'efficacia del sistema di trattamento antilegionellosi ed anticorrosivo da attuare in caso di episodi di legionellosi nosocomiale o di pluripositività rilevata attraverso i campionamenti		✓	

Attività richiesta nel presente Capitolato	Attività compresa nel contratto di Multiservizio Tecnologico	Attività non compresa nel contratto di Multiservizio Tecnologico	Note
compilazione registro di autocontrollo della Legionella	✓		
fornitura di materiali ed attrezzature per il corretto funzionamento dell'impianto e per la valutazione e monitoraggio dell'analisi delle acque		✓	
fornitura dei prodotti chimici necessari al funzionamento dei sistemi per la produzione ed il dosaggio del biossido di cloro o monoclorammina e dei sistemi dosatori di polifosfati	✓		Per le apparecchiature installate attualmente
interventi annuali di sanificazione tramite shock chimico con la diluizione di biossido di cloro o cloro (o monoclorammine) nelle idonee concentrazioni negli impianti di distribuzione dell'acqua fredda sanitaria comprensivo delle vasche previa la loro pulizia e sanificazione		✓	L'intervento di pulizia e sanificazione con 50 ppm di cloro libero riguarda esclusivamente i serbatoi di accumulo
intervento annuale di sanificazione bollitori e serbatoi di acqua calda sanitaria	✓		
installazione di sistema d'allarme per casi di mal funzionamento e/o blocco delle apparecchiature, direttamente collegato con il servizio d'assistenza gestito dall'Appaltatore in urgenza reperibile sulle 24 ore con intervento entro 8 ore lavorative dall'allarme		✓	

Attività richiesta nel presente Capitolato	Attività compresa nel contratto di Multiservizio Tecnologico	Attività non compresa nel contratto di Multiservizio Tecnologico	Note
servizio di manutenzione programmata e correttiva delle attrezzature, su chiamata d'urgenza entro le 8 ore lavorative dalla chiamata/attivazione automatica dell'allarme		✓	
<p>Interventi di manutenzione ordinaria degli impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica collegamenti elettrici;</li> <li>• Verifica collegamenti idraulici;</li> <li>• Verifica livello reagenti;</li> <li>• Verifica livello liquido anticorrosivo antincrostante;</li> <li>• Verifica corretto funzionamento pompe dosatrici;</li> <li>• Verifica funzionamento contatore lancia impulsi;</li> <li>• Sostituzione filtro acqua diluizione;</li> <li>• Pulizia generatore;</li> <li>• Verifica concentrazione di biossido di cloro su diversi punti distali nella rete di distribuzione;</li> <li>• Verifica efficacia azione anticorrosivo antincrostante</li> </ul>	✓		Le seguenti attività di manutenzione ordinaria degli impianti sono svolte nell'ambito del Contratto Multiservizio Tecnologico con frequenza annuale
<p>Interventi di manutenzione ordinaria degli impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica sensori di flusso;</li> <li>• Verifica pompe peristaltiche;</li> <li>• Verifica elettrovalvola acqua;</li> <li>• Verifica lancia iniezione ClO<sub>2</sub>;</li> </ul>	✓		Le seguenti attività di manutenzione ordinaria degli impianti sono svolte nell'ambito del Contratto Multiservizio Tecnologico con frequenza semestrale

Attività richiesta nel presente Capitolato	Attività compresa nel contratto di Multiservizio Tecnologico	Attività non compresa nel contratto di Multiservizio Tecnologico	Note
Interventi di manutenzione ordinaria degli impianti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituzione tubi di pescaggio reagenti; Verifica ed eventuale sostituzione raccordi ed altri componenti d'impianto usurati; Eventuale sostituzione lancia di iniezione ClO<sub>2</sub>; Eventuale sostituzione sensori di flusso; Eventuale sostituzione pompe peristaltiche; Analisi delle acque per la verifica presenza Legionella (2 volte all'anno).</li> </ul>	✓		Le seguenti attività di manutenzione ordinaria degli impianti sono svolte nell'ambito del Contratto Multiservizio Tecnologico con frequenza semestrale. L'analisi delle acque per la verifica della presenza della Legionella viene svolta con frequenza annuale.
fornitura e posa in opera filtri terminali qualora vengano riscontrati casi di positività		✓	

Campionamento e analisi per la ricerca e il conteggio della Legionella con siero tipizzazione frequenza minima quadrimestrale	✓		L'attività di campionamento ed analisi viene svolta una volta all'anno ed ogni volta si riscontrino cariche elevate di Legionella e comunque in due soli punti della rete
---	---	--	---

Al fine di garantire la prevenzione delle possibili infezioni da legionella e da batteri in genere e poter garantire un idoneo e corretto protocollo attuativo in merito alla prevenzione del rischio biologico da rete idrica, i sistemi di disinfezione dell'acqua offerti dovranno obbligatoriamente essere di riconosciuta efficacia supportata da idonee certificazioni – di cui la ditta deve essere già in possesso – ed è a scelta esclusiva dell'appaltatore l'utilizzo di biossido di cloro o l'utilizzo di monoclorammina, fermo restando l'obbligo di raggiungere e mantenere le condizioni e le specifiche di capitolato. L'utilizzo di una o dell'altra sostanza dovranno essere dichiarate e certificata l'efficienza in sede di gara.

Le apparecchiature installate e/o prese in carico dovranno rispettare tutte le norme di legge specifiche e generali, nessuna esclusa. Resta inteso che tutte le apparecchiature installate sono di proprietà dell'appaltatore che ne risponde per tutta la durata dell'appalto, ad esclusione delle apparecchiature attualmente di proprietà dell'Azienda ospedaliera – installate nel presidio ospedaliero - che andranno verificate, adeguate, rinnovate, mantenute e gestite dall'appaltatore nel corso dell'appalto e riconsegnate – qualora anche completamente sostituite – in proprietà all'Azienda Sanitaria al termine dello stesso.

Gli impianti di nuova installazione nei presidi dovranno essere funzionali ai consumi medi giornalieri di utenze di acqua calda sanitaria che saranno acquisiti dal dipartimento tecnico patrimoniale in fase di sopralluogo preventivo.

Nel corso di vigenza contrattuale, qualora i presidi aziendali siano oggetto di interventi di ristrutturazione che potranno modificare i consumi (anche sensibilmente), la ditta affidataria sarà tenuto a commisurare ed adeguare il funzionamento dell'impianto ai consumi effettivi senza alcun compenso e/o indennizzo di sorta.

Gli impianti utilizzati dovranno essere provvisti di marchio "CE" e di quanto la normativa di riferimento prevede. In particolare dovranno soddisfare gli standard e le direttive di seguito descritte:

DIN EN 12671:2007 ovvero per "Sostanze chimiche usate per il trattamento delle acque destinate al consumo umano - Biossido di Cloro generato in sito"

DIN EN 938 ovvero per "Sostanze chimiche usate per il trattamento delle acque destinate al consumo umano - Clorito di Sodio"

DIN EN 939 ovvero per "Sostanze chimiche usate per il trattamento delle acque destinate al consumo umano – Acido Ipocloridrico"

Linee guida Stato Regioni del 14.4.2000,

Linee guida regionali approvate con DDG Sanità n.2907 del 28.02.2005,

Linee guida per la definizione di protocolli tecnici approvate il 05.10.2006 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato Regioni e Province Autonome,

Linee guida regionali approvate con DDG Sanità n.1751 del 24.02.09,

DGP 6117 del 12.12.2007,

D.LGS 81 del 09.04.2008.

I lavori di predisposizione delle utenze elettriche ed idrauliche – a partire dalla rete e/o quadro esistente, incluse assistenze murarie e quant'altro necessario, saranno a carico della ditta appaltatrice. Dei lavori effettuati sull'impianto elettrico e sull'impianto idrico-sanitario andrà effettuata progettazione e calcoli di verifica firmati da professionista abilitato iscritto all'Ordine – da approvare prima della realizzazione da parte del Servizio tecnico e programmazione lavori – e rilasciata certificazione a fine lavori dall'appaltatore – firmata da tecnico abilitato iscritto all'Ordine – come da vigenti disposizioni di legge.

### 3. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO (Attività n.1)

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà consentire un'elevata garanzia di eradicazione della presenza di Legionella e del mantenimento nel tempo di condizioni ottimali per evitare nuove contaminazione.

Quanto descritto nel presente capitolato è da intendersi quale attività minima per lo svolgimento del servizio che verrà integrato dalle proposte migliorative offerte dall'appaltatore in fase di gara. Trattandosi di un servizio il cui risultato atteso è l'elevata garanzia di eradicazione della presenza di legionella e del mantenimento nel tempo, nel quale per la durata dell'appalto – l'aggiudicatario avrà la nomina di terzo responsabile - in fase di gara l'impresa può proporre qualsiasi ulteriore metodica, intervento, azione migliorativa, quale – per esempio installazione – nei reparti critici - di flussatori temporizzati per sanitari e docce completi di filtri, ecc.

La ditta aggiudicataria, dovrà porre in atto tutte le proprie conoscenze e norme di buona tecnica, per garantire il risultato. La garanzia di eliminazione della Legionella sarà verificata, qualora i riscontri positivi alle analisi microbiologiche per la ricerca della legionella siano, per il presidio ospedaliero e per ogni sede esterna, in misura inferiore al 5 % sul numero di campionamenti totali annui, con valore massimo della carica riscontrata non superiore a 1.000 U.F.C/l.

In caso di superamento di tali valori percentuali, non oltre in ogni caso il valore di 1.000 UFC/l, l'aggiudicatario dovrà porre in atto tutte le misure necessarie all'individuazione delle cause ed al rapido rientro nei limiti suddetti.

#### 3.1 MONITORAGGIO PERIODICO PER LA MESSA A REGIME DELLA CONCENTRAZIONE DEL BLOSSIDO DI CLORO NEI VARI PUNTI DISTALI

Rimane a carico dell'appaltatore il monitoraggio mensile delle concentrazioni del biossido di cloro presente in rete. Sono da prevedersi i seguenti punti minimi di prelievo e campionamento per ogni monitoraggio mensile 100 punti complessivi – suddivisi in via puramente indicativa – come di seguito riportato:

- Presidio Ospedaliero S. Spirito in Sassia, Lungotevere in Sassia I, Roma – 20 punti
- Ospedale S. Filippo Neri, Via Giovanni Martinotti, 20, Roma – 35 punti
- Ospedale Oftalmico, Via Cipro, 3, Roma – 10 punti
- Presidio Ospedaliero Nuovo Regina Margherita, Via Emilio Morosini, 30, Roma – 15 punti
- Casa di Cura S. Anna, Via Garigliano, 55, Roma – 10 punti
- Presidio Cassia S. Andrea, Via Cassia 721 – 10 punti

I punti verranno concordati e definiti con la Direzione Sanitaria di presidio. Delle verifiche effettuate e dei risultati ottenuti andrà tenuto apposito registro. Il biossido di cloro viene dosato da ogni punto di produzione di acqua calda e fredda sanitaria, mentre il disinfettante residuo viene monitorato e registrato su rete attraverso prelievi periodici in punti definiti come significativi: i valori di concentrazione del cloro vengono mantenuti usualmente a 0,25 ppm. Il sistema prevede la preparazione ed il dosaggio di biossido di cloro proporzionale al consumo dell'acqua misurato dal contatore volumetrico. Sulla base dei campionamenti effettuati l'appaltatore provvede agli opportuni



aggiustamenti della quantità di biossido di cloro introdotta ed effettua i relativi dosaggi così da mantenere costante il dosaggio in rete.

### 3.2 MONITORAGGIO PERIODICO PER LA VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO ANTILEGIONELLOSI ED ANTICORROSIVO

I campionamenti ed i successivi accertamenti microbiologici verranno effettuati dalla ditta affidataria, secondo le indicazioni contenute nelle linee guida della Conferenza Stato - Regioni del 04.04.2000.

Tutti i campionamenti effettuati, i risultati ottenuti e gli eventuali interventi straordinari adottati a seguito di riscontro di positività saranno riferiti tempestivamente alla Direzione Sanitaria di Presidio. In caso di positività di uno o più punti terminali per legionella, la Direzione sanitaria ne darà informazione all'Appaltatore che – senza alcun onere aggiuntivo dovrà procedere all'effettuazione dei seguenti interventi straordinari, volti al ripristino delle normali condizioni di esercizio:

- attività di manutenzione ordinaria/straordinaria dei serbatoi d'accumulo e dei bollitori (se la positività è stata riscontrata al livello degli stessi);
- posizionamento di sistemi filtranti locali per un periodo non superiore a 30 giorni: se una carica >100 UFC/L è stata rilevata nei reparti a maggior rischio per caratteristiche dei ricoverati; negli altri reparti posizionamento solo per valori >1000 UFC/L
- intervento straordinario di shock chimico (o altro valido intervento) – se richiesto dalla Direzione Sanitaria di presidio.

La ditta affidataria qualora lo ritenesse necessario – a sue spese e prima dell'attuazione degli interventi straordinari - potrà effettuare controanalisi – in laboratorio certificato e comunicarne i risultati alla Direzione Sanitaria di presidio entro e non oltre 3 giorni lavorativi dalla data di comunicazione della positività da parte dell'Azienda Sanitaria. Il campionamento deve essere effettuato in contraddittorio con un rappresentante della Direzione Sanitaria di presidio.

### 3.3 INTERVENTI ANNUALI DI SANIFICAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare con frequenza annuale un trattamento di shock chimico nei presidi ospedalieri ed in ogni sede territoriale, nel rispetto della tipologia degli impianti, concordandone tempi e modalità di realizzazione con la Direzione Sanitaria di presidio.

L'intervento prevede:

- Clorazione con punto di iniezione ad inizio impianto in caso di alimentazione diretta per meglio distribuire il prodotto in tutta la rete fino ai punti terminale più distali all'impianto;
- Flussaggio degli impianti di distribuzione;
- Campionamenti con fotometro per rilevare la quantità di cloro libero nell'impianto;
- Analisi delle acque/Esame batteriologico da eseguirsi dopo 10 gg dall'effettuazione della clorazione.

In tale occasione l'impresa dovrà anche provvedere ad apposizione di idonea cartellonistica su tutti i terminali della rete idrica su cui si agisce e a flussaggio di tutti i rubinetti sia durante lo shock, al fine di ottenere idonee concentrazioni sanificanti nei terminali, sia al termine dell'esecuzione dello shock stesso, per un periodo di tempo sufficiente a escludere pericoli per gli usi comuni dell'acqua.

Altresì, con frequenza annuale l'appaltatore è tenuto ad effettuare – in accordo con la Direzione Sanitaria di presidio e con il servizio tecnico e programmazione lavori: interventi di bonifica dei bollitori e serbatoi di accumulo acqua calda sanitaria installati nel presidio ospedaliero e nelle sedi territoriali.

Detti interventi dovranno essere eseguiti secondo quanto stabilito e concordato con la società che gestisce la manutenzione degli impianti di climatizzazione e riscaldamento.

### **3.4 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IN CASO DI GUASTO DEGLI IMPIANTI**

La manutenzione ordinaria degli impianti dovrà avvenire secondo il piano di manutenzione previsto per ciascuna apparecchiatura, proposto in sede di gara, e, quali adempimenti minimi per ogni impianto si dovrà prevedere:

#### **Interventi mensili:**

- Verifica collegamenti elettrici;
- Verifica collegamenti idraulici;
- Verifica livello reagenti;
- Verifica livello liquido anticorrosivo – antincrostante;
- Verifica corretto funzionamento pompe dosatrici;
- Verifica funzionamento contatore lancia impulsi;
- Sostituzione filtro acqua diluizione;
- Pulizia generatore;
- Verifica concentrazione di biossido di cloro su diversi punti distali nella rete di distribuzione secondo le indicazioni del Responsabile di Processo e Sanificazione;
- Verifica efficacia azione anticorrosivo – antincrostante.

#### **Interventi trimestrali:**

- Verifica sensori di flusso;
- Verifica pompe peristaltiche;
- Verifica elettrovalvola acqua;
- Verifica lancia iniezione ClO<sub>2</sub>;

### **Interventi semestrali:**

- Sostituzione tubi di pescaggio reagenti;
- Verifica ed eventuale sostituzione raccordi ed altri componenti d'impianto usurati;
- Eventuale sostituzione lancia di iniezione ClO<sub>2</sub>;
- Eventuale sostituzione sensori di flusso;
- Eventuale sostituzione pompe peristaltiche;
- Analisi delle acque a verifica presenza Legionella (almeno 2 volte all'anno).

L'esito delle verifiche deve essere tempestivamente comunicato mediante idonea certificazione al referente del servizio tecnico e programmazione lavori, annotato sul registro di manutenzione e comunicato per opportuna conoscenza al Referente della Direzione sanitaria di presidio.

Per quanto sopra, la Ditta esecutrice dovrà indicare un Responsabile per la realizzazione delle manutenzioni ed il loro controllo. Tale responsabile avrà mansioni di interfaccia con l'Ente Appaltante – referente servizio tecnico e programmazione lavori nonché funzioni di coordinamento del proprio personale tecnico.

La ditta dovrà obbligatoriamente fornire generalità, qualifica e recapito telefonico, anche di specifico telefono cellulare, del proprio responsabile, nonché del suo delegato, con identici poteri e obblighi per i casi di assenza o impedimento. Il nominativo ed i recapiti telefonici (anche cellulare) e fax dei suddetti verranno comunicati a tutte le Strutture dell'Azienda appaltante preposte, in caso di necessità urgente, alla chiamata del servizio tecnico della Ditta Appaltatrice.

La ditta dovrà altresì fornire schede tecniche di tutti gli apparecchi e prodotti, necessari per l'esecuzione del servizio, dalle quali si possa evincere la conformità alla normativa vigente in materia e Certificazione UNI-EN ISO per le specifiche attività proposte che dovrà essere allegata all'offerta in copia conforme ai sensi della vigente normativa.

In caso di guasto su chiamata e/o allerta automatica proveniente dall'impianto di supervisione e controllo – gestione allarmi – dovrà essere effettuato – entro le successive 8 ore lavorative – intervento risolutivo del guasto. Spese di trasferta, costo della mano d'opera e parti di ricambio sono da intendersi incluse nel costo offerto per il servizio di manutenzione full-risk.

### **3.5 FORNITURA E POSA DI FILTRI TERMINALI**

La richiesta di posizionamento di filtri terminali non costituisce oggetto del presente appalto. Ciò avverrà limitatamente ai locali del Day Hospital Oncoematologico per il presidio Santo Spirito e per i reparti di Oncologia e Neonatologia per quanto riguarda il presidio San Filippo Neri, unicamente in caso di positività e dietro esplicita richiesta della Direzione Sanitaria di presidio – dovranno essere

localmente posizionati per un periodo non inferiore a 30 giorni – filtri locali con le seguenti caratteristiche:

1. Rimozione di batteri, protozoi e particelle dall'acqua. Sistema indicato per la produzione di acqua microbiologicamente controllata per uso esterno, completo di Certificazione della validazione microbiologica specifica per la rimozione di tutti i batteri (prove di validazione eseguite sui prodotti finiti e commercializzati). 2. Efficienza di trattenimento assoluta di particelle e batteri di dimensioni superiori a 0,2 micron. 3. Tempo previsto per la sostituzione senza decadimento delle prestazioni: SUPERIORE AI 30 giorni. La vita operativa dei filtri terminali, espressa in giorni, dovrà essere dichiarata dalla ditta mediante idonea certificazione. 4. Sistema di protezione dalla contaminazione retrograda per l'intera durata d'utilizzo, idoneo a impedire il contatto accidentale delle mani con l'erogatore terminale, e sistema di protezione che consenta di mantenere ed assicurare la sterilità del prodotto fino al momento dell'uso in modo sicuro e verificabile dall'operatore. 5. Filtro sterile, monouso, confezionato singolarmente. 6. Sistema dotato di controllo del flusso e completo di erogatore finale (uscita diretta o a doccetta). 7. Dispositivo medico Marcato CE rispondente alla direttiva 93/42/CEE. 8. Resistenza ai diversi trattamenti a base di cloro che saranno attuati dall'impresa aggiudicataria presso l'Azienda Ospedaliera (trattamento in continuo e shock). La resistenza dovrà essere comprovata da idonea documentazione e specifica validazione a corredo. 9. Ogni sistema installato e posizionato dovrà essere dotato di raccordo ad attacco rapido provvisto di valvola acqua-stop che consenta la semplice e veloce sostituzione degli stessi da parte del personale tecnico. 10. Per consentire l'utilizzo agevole delle attrezzature sanitarie è richiesto che il sistema non riduca lo spazio utile al lavaggio delle mani nel senso del flusso dell'acqua. 11. La riproducibilità delle prestazioni deve essere garantita da un controllo di qualità individuale effettuato in produzione e certificata mediante idoneo certificato di conformità rilasciato in originale dal produttore per ogni sistema/prodotto consegnati. 12. Amovibilità: impossibilità o possibilità molta ridotta di rimozione accidentale da parte di persone non autorizzate 13. Validazioni, certificazioni e conformità agli standard rilasciati dal fabbricante o da Enti Certificatori riconosciuti. Dette certificazioni dovranno essere consegnate prima dell'installazione alla Direzione sanitaria di presidio che ne determinerà l'accettazione o meno del prodotto proposto.

Il posizionamento dei filtri dovrà avvenire da parte della ditta aggiudicataria entro 24 ore dalla richiesta della Direzione Sanitaria di presidio. E' a carico dell'aggiudicatario la fornitura, l'installazione, il ritiro e lo smaltimento dei filtri scaduti.

#### **4. PRESTAZIONI**

##### **ATTIVITA' N.2**

Il servizio per questa tipologia di attività prevede:

- accesso alle strutture dell'ASL Roma I (elencate al punto 1) da parte del personale della ditta aggiudicataria
- campionamento
- analisi per la ricerca e il conteggio della Legionella

- verifica della presenza di Legionella sierogruppo I
- eventuale tipizzazione.

La frequenza e le modalità dei campionamenti dovranno rispettare le linee guida nazionali e regionali vigenti (Conferenza Stato-Regioni del 7 maggio 2015, Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi) che si intendono note ed accettate "in toto" dalle Ditte concorrenti.

In aggiunta la frequenza minima dei campionamenti sarà quadrimestrale.

In relazione ai ceppi isolati in conseguenza delle attività di analisi e ricerca sopraindicate, dovrà essere garantita, con mezzi idonei, la conservazione integra e stabile per un periodo almeno pari ad anni 10.

## **5. TEMPI DI AVVIO DEL SERVIZIO**

Dalla data di avvio del servizio, anche provvisoria ed in pendenza della sottoscrizione del contratto, la ditta affidataria dovrà:

- entro e non oltre 5 giorni naturali e consecutivi, effettuare i sopralluoghi tecnici necessari alla predisposizione del progetto di installazione apparecchiature;
- entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi consegnare la progettazione esecutiva degli interventi – inclusi i necessari interventi di modifica degli impianti idrico-sanitari ed elettrici esistenti e di proprietà dell'Azienda ospedaliera - a firma di professionista abilitato.

La stazione appaltante, nella persona del referente incaricato del servizio tecnico e programmazione lavori procederà all'approvazione della progettazione.

Dalla data di approvazione delle progettazioni, l'Appaltatore deve procedere all'installazione dei diversi impianti ed al relativo collaudo. Tutte le installazioni dovranno essere ultimate entro e non oltre 30 giorni dalla data di approvazione della progettazione, dando comunque priorità assoluta alle installazioni nei presidi ospedalieri.

I lavori verranno collaudati e dichiarati ultimati dal referente incaricato del servizio tecnico e programmazione lavori solo dopo l'effettiva ultimazione e messa in servizio degli stessi e dopo la consegna della certificazione completa di progetto e documentazione as-built firmata da professionista abilitato iscritto all'Ordine professionale. Unitamente alle apparecchiature dovranno essere consegnate tutte le dichiarazioni di conformità, di rispondenza alle direttive CE e di certificazioni dichiarate come possedute dall'impresa aggiudicataria.

Per il Presidio Ospedaliero S. Filippo Neri, dovranno altresì essere mantenuti in esercizio gli impianti esistenti di proprietà dell'Azienda Sanitaria, fin dal primo giorno dell'avvio del servizio, non potendosi in alcun modo interrompere il servizio ed avviata – sugli impianti esistenti l'attività di monitoraggio periodico per la messa a regime del dosaggio di cloro.

Entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione delle installazioni dovrà essere avviata l'attività di monitoraggio periodico per la messa a regime del dosaggio di cloro e contestualmente l'attività di monitoraggio per la verifica dell'efficienza dei sistemi installati.

Entro e non oltre 90 giorni dalla data di ultimazione delle installazioni impianti, dovrà essere effettuata – in accordo con la Direzione sanitaria di presidio – l'intervento di shock chimico in tutte le strutture dell'Azienda Sanitaria (presidio ospedaliero e sedi territoriali) – dando precedenza ai presidi ospedalieri.

Dalla data di ultimazione delle installazioni decorrerà la manutenzione ordinaria e straordinaria full-risk degli impianti installati.

Qualora vengano richiesti interventi di shock chimico straordinari – gli stessi devono essere eseguiti – salvo diverso concordamento – entro e non oltre 5 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta. I filtri terminali locali dovranno altresì essere installati entro 24 ore lavorative dalla richiesta.

In caso di ritardo sulle date sopra riportate e comunque di ritardi nello svolgimento delle diverse attività saranno applicate le penalità previste.

La difformità qualitativa e quantitativa dei beni forniti e delle opere eseguite rispetto alle disposizioni di legge, alle prescrizioni indicate nel capitolato tecnico ed a quanto dichiarato in offerta, potrà essere contestata dall'Azienda anche successivamente alla consegna.

I beni con caratteristiche difformi da quelle previste dal presente capitolato, dall'offerta presentata dall'appaltatore in sede di gara e dal contratto, verranno rifiutati.

In tale ipotesi i beni dovranno essere sostituiti, a cura ed a spese dell'aggiudicatario, con altri rispondenti ai requisiti tecnici richiesti entro il termine perentorio indicato dall'Azienda.

## **6. CANTIERI, ATTREZZI, SPESE ED OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Si intendono comprese nel prezzo offerto – oltre a quanto sopra definito per lo svolgimento del servizio in oggetto, e perciò a carico dell'appaltatore: le spese per la fornitura in luogo dei mezzi e della manodopera richiesti, le spese per trasporto di qualsiasi materiale, mezzo d'opera, maestranza; le spese per attrezzi e opere provvisorie, segnaletica d'avviso e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio; le spese per la fornitura e posizionamento cartelli e qualsiasi segnaletica di sicurezza e di avviso; tutte le spese di protezione, spostamento, ecc. di arredi ed attrezzature esistenti; tutte le spese di ripristino compartimentazioni per attraversamenti, ripresa tinteggiature se necessario, ed ogni intervento inclusa la pulizia finale per rendere gli ambienti in cui verranno effettuate le installazioni nelle condizioni di igiene iniziali; le spese e gli oneri previsti in osservanza del decreto legislativo n. 81/2008, e successive modificazioni; le spese per carburanti, lubrificanti; le spese per la tenuta a disposizione dei mezzi e del personale richiesto anche eccedenti quanto stabilito dal presente capitolato; oneri di discarica inclusi trasporti; il nolo di tutti i mezzi ed attrezzi necessari alla realizzazione degli interventi richiesti; le spese di trasporto dei materiali di risulta alle discariche, e dei materiali di fornitura dal produttore al sito di lavorazione;

L'appaltatore deve provvedere comunque a tutti i materiali e ai mezzi d'opera che siano richiesti, indicati dal Direttore di Esecuzione del contratto, nonché necessari per essere impiegati nello svolgimento del servizio anche se non espressamente contemplati nel presente capitolato e nel contratto.

#### **7. DISCIPLINA E BUON ORDINE DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del personale – durante ogni intervento - e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, nonché le espresse richieste del presente capitolato. E' fatto obbligo al personale presente di indossare cartellino di riconoscimento riportante Nome – Cognome – Impresa di cui è dipendente. La direzione e responsabilità del personale e dei mezzi – durante ogni intervento - è assunta da un referente responsabile nominato dall'impresa e comunicato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio. Il direttore di esecuzione del contratto ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del referente /responsabile nominato dall'appaltatore e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente e degli Enti ispettivi terzi, per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali, di maestranze non idonee e/o non autorizzate. Si rende noto che potrà accedere all'area ospedaliera un solo mezzo – furgone – dichiarato dall'appaltatore. Nessuna auto privata (del tecnico, dei legali rappresentati, di singoli operai è ammessa all'accesso).

#### **8. SOSPENSIONE ILLEGITTIMA**

Per l'intera durata del contratto non è possibile in alcun modo interrompere lo svolgimento delle prestazioni, ridurre l'impiego di materiali, mezzi d'opera e/o personale impiegato. Qualsiasi riduzione e/o sospensione del servizio è da considerarsi illegittima e, qualora non concordata e/o espressamente richiesta dal Direttore di esecuzione del contratto determina la risoluzione del contratto stesso.

#### **9. DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI**

L'appaltatore deve assicurare che i propri dipendenti possano lavorare, ove necessario, in giornate festive, pre-festive, orario straordinario secondo quanto stabilito e consentito dagli accordi sindacali di lavoro. In ogni caso l'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali stabiliti. Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, che rimangono unicamente in capo all'appaltatore, non dovendo creare disservizi allo svolgimento dell'attività ospedaliera, potrebbero essere richiesti, senza maggiori compensi per la Stazione Appaltante, interventi svolti in orario straordinario, festivo e/o prefestivo.

#### **10. OBBLIGHI DEL PRESTATORE DI SERVIZI VERSO IL PERSONALE IMPIEGATO**

L'aggiudicataria dovrà osservare nei riguardi del personale impiegato tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi provinciali/aziendali, normativi, previdenziali ed assicurativi disciplinati dai rapporti di lavoro della categoria.

La ditta dovrà, inoltre, provvedere a proprie spese e cura all'osservanza delle disposizioni legislative in materia di previdenza, assistenza sanitaria e antinfortunistica del personale impiegato nei lavori in

questione e comunicare gli estremi delle posizioni in essere presso gli Enti pubblici preposti alla tutela dei lavoratori.

La ditta aggiudicataria sarà responsabile dell'osservanza da parte degli operatori e delle figure professionali delle norme prevenzionistiche necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori, in particolare esso sarà tenuto alla rigorosa osservanza, per quanto di sua competenza, delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle disposizioni del D. Lgs 81/08 e s.m.i. che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

Il prestatore di servizi dovrà, altresì comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE ai sensi dell'art. 4, comma 4, D. Lgs. sopra richiamato.

L'Aggiudicatario regolerà, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località. L'Aggiudicatario è obbligato a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano l'Aggiudicatario anche se non aderisce alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse.

L'impresa si impegna al pagamento diretto ai lavoratori somministrati detta retribuzione dovuta in base alla corrispondente categoria professionale di inquadramento, nonché al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per legge.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutti gli obblighi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali previsti dal DPR n. 1124/65 e s.m.i..

In nessun caso può configurarsi e/o sorgere dal presente contratto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato né determinato essendo lo stesso esclusivamente disciplinato dalle disposizioni in materia di appalto di servizi.

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'impresa, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'Impresa medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

L'Impresa si impegna ad esibire all'ASL Roma I, entro 10 giorni dare eventuale richiesta, tutta la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti e la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali.

In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati l'ASL provvederà a denunciare le inadempienze accertate all'ispettorato del Lavoro dandone comunicazione all'Impresa.

Inoltre la Stazione Appaltante Asl Roma I si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra impresa e personale dipendente fino alla definizione della vertenza. Tale somma è rimborsata solo a seguito di una dichiarazione dell'ispettorato che l'Impresa sia in regola con i suoi obblighi.

Nel caso di subappalto o altro subcontraente ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. l'Impresa risponderà ugualmente di tali obblighi.

L'affidatario assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando l'ASL Roma I a pari titolo e si impegna quindi ad adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti, del proprio personale e di terzi, nonché gli accorgimenti necessari ad evitare danni ai ben pubblici e privati nel pieno rispetto

delle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni, di igiene del lavoro con particolare riferimento alle previsioni del Codice di Sicurezza sul lavoro D.Lgs. n. 9 aprile 2008 n. 81.

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Amministrazione che di terzi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze, o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A maggior garanzia l'affidatario si obbliga a stipulare ed a mantenere in vigore per tutta la durata del servizio, adeguate polizze assicurative con primari istituti assicurativi relativamente a: RCA e Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro. **Il massimale assicurato dovrà essere pari a € 5.000.000,00.**

## **11. CONTROLLI SUL SERVIZIO**

Tutte le attività di controllo ed esecuzione saranno effettuate dal DEC ed assistenti al DEC individuati dalla ASL, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 49/2018 i quali dovranno comunicare alla ditta aggiudicataria i relativi nominativi. L'ASL Roma I si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni. I controlli si riferiranno agli standard quantitativi e qualitativi previsti in sede di gara.

La quantità e la qualità è quella esclusivamente accertata dal Direttore dell'esecuzione e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non rispondenza.

In caso di mancata rispondenza ai requisiti contrattuali, si potrà procedere in uno dei seguenti modi:

- a) contestare le difformità rilevate al fornitore che dovrà impegnarsi a regolarizzarle entro i termini indicati dal competente Direttore dell'Esecuzione, ove ciò non avvenga si procederà come espresso nel presente capitolato;
- b) procedere all'acquisizione in danno salvo l'esperienza di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni;
- c) considerare risolto il contratto e incamerarne il deposito cauzionale a titolo di penale, salvo ulteriore e più completa tutela dei propri interessi nelle sedi competenti.

## **12. INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**

Nel caso in cui il servizio dovesse subire interruzioni o impedimenti, anche temporanei per cause di forza maggiore, l'impresa aggiudicataria si impegna a segnalare tale situazione alla ASL entro le ore 24.00 dello stesso giorno in cui si siano manifestate tali cause.

Ove la prestazione del servizio fosse impedita da eventi diversi dalla forza maggiore (quali, a titolo esemplificativo, manutenzione delle attrezzature o di locali) la medesima comunicazione dovrà essere effettuata con non meno di 48 ore di anticipo.

In caso di sciopero del personale addetto ai servizi, proclamato dalle Organizzazioni sindacali, l'appaltatore dovrà comunicare, ai sensi dell'art. 2 comma 6 L. 146/90, i tempi e le modalità di effettuazione dello stesso all'Amministrazione appaltante, la quale opererà, sul canone dovuto, le trattenute per l'importo corrispondente alle ore, o frazioni di ore, di servizio non prestato.

## **13. PENALI**

L'ASL Roma I individuerà all'interno della propria struttura un Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC), oltre ad eventuali assistenti, cui è attribuita la facoltà di eseguire, in qualsiasi

momento e senza alcun preavviso, e con le modalità che riterrà opportune, controlli atti a verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa alle prescrizioni del presente Capitolato ed alle normative vigenti. I controlli possono essere effettuati mediante ispezioni, richieste di documenti e/o di informazioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili. L'Impresa deve fornire la massima collaborazione fornendo prontamente ogni informazione o documento utile. I controlli saranno effettuati sempre in contraddittorio e quindi con la presenza del referente dell'Impresa o, in sua assenza, di un operatore in servizio. Le segnalazioni di disservizio, trasmesse dagli Uffici della ASL Roma I al Direttore dell'Esecuzione del contratto, se direttamente comprovanti il disservizio (esemplificativamente e non esaustivamente: ritardi nell'esecuzione, assenza del personale addetto), si considerano quali controlli effettuati con esito negativo rispetto all'adempimento delle disposizioni contrattuali. Al termine del controllo verrà stilato un verbale copia del quale verrà rilasciata all'operatore presente al termine della verifica. Il referente dell'Impresa, deve adottare immediatamente o entro la tempistica definita i provvedimenti richiesti a seguito della rilevazione di eventuali non conformità del servizio.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto della ASL a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'Impresa aggiudicataria non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio obblighi tutti che dovranno essere conformi al presente capitolato, saranno applicate, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016, penali così come nella tabella di seguito riportata:

<b>Tipo di inadempienza</b>	<b>Indicatore di scostamento</b>	<b>Penale</b>
Ritardi per i sopralluoghi tecnici necessari alla predisposizione del progetto di installazione apparecchiature	Numero di giorni (N) di ritardo	N*50 €
Ritardi nella consegna della progettazione esecutiva degli interventi – inclusi i necessari interventi di modifica degli impianti idrico-sanitari ed elettrici esistenti e di proprietà dell'Azienda ospedaliera – a firma di professionista abilitato	Numero di giorni (N) di ritardo	N*50 €
Ritardi nell'effettuazione del primo monitoraggio periodico per la messa a regime del cloro residuo – per gli impianti esistenti di proprietà dell'ASL Roma I	Numero di giorni (N) di ritardo	N*50 €
Ritardi nell'installazione, messa in funzione e collaudo delle apparecchiature fornite dall'appaltatore	Numero di giorni (N) di ritardo	N*100 €
Ritardi – per l'avvio del monitoraggio periodico per la messa a regime del cloro residuo	Numero di giorni (N) di ritardo	N*50 €
Ritardi – ovvero mancata esecuzione nel mese di competenza - del monitoraggio periodico per la messa a regime del cloro residuo	Numero di giorni (N) di ritardo	N*50 €

Ritardi nell'esecuzione del l'intervento di shock chimico annuale – primo intervento	Numero di giorni (N) di ritardo	N*100 €
Ritardi nell'esecuzione del l'intervento di shock chimico annuale – anni successivi al primo ovvero esecuzione con ritardo di oltre 30 giorni rispetto alla data dell'anno precedente – qualora non vi sia esplicita richiesta di sospensione da parte della Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero	Numero di giorni (N) di ritardo	N*100 €
Ritardi nell'esecuzione del l'intervento di shock chimico straordinario ed installazione filtri terminali su richiesta della Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero	Numero di giorni (N) di ritardo	N*100 €
Assistenza operativa in caso di ispezione agli impianti	Numero di volte (N) in cui non viene fornita l'assistenza richiesta	N*200 €
Corretta gestione amministrativa degli impianti	Numero (N) di difformità riscontrate	N*50 €

Le penalità sopra indicate non dovranno comunque complessivamente superare il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale. Tali penalità saranno dedotte dalla prima fattura utile successiva alla comunicazione dell'applicazione della penale mediante emissione di nota di credito.

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'ASL per cause di forza maggiore non imputabili al prestatore di servizi aggiudicatario. L'eventuale reiterazione (n.3 eventi) delle inadempienze darà luogo all'applicazione di una penalità di importo raddoppiato.

Fatta eccezione per le inadempienze per cui la penalità è direttamente applicabile senza necessità di diffida o messa in mora (salvo il caso in cui l'Impresa abbia tempestivamente comunicato e documentato cause di forza maggiore), la ASL Roma I in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse, tali tuttavia da non comportare l'immediata risoluzione del contratto, contesta, in forma scritta per mezzo PEC, le inadempienze riscontrate ed assegna un termine, non inferiore a 5 giorni, per la presentazione di controdeduzioni e di memorie scritte. Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sulla base di un provvedimento del RUP, nel quale verrà data contezza delle eventuali giustificazioni addotte dall'Impresa nonché delle ragioni per cui la ASL Roma I ritiene di disattenderle.

Nel caso di mancata o ritardata esecuzione, le penali saranno applicate con semplice comunicazione scritta del RUP, senza necessità di preventiva intimazione o costituzione in mora del fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria. L'ammontare delle penalità è addebitato sul corrispettivo delle fatture da liquidare o sul deposito cauzionale.

#### **14. RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO**

La Ditta aggiudicataria nominerà un proprio responsabile aziendale che sarà unico referente nei confronti della ASL Roma I, per tutte le attività e le eventuali problematiche attinenti ai servizi oggetto dell'appalto. Il referente della Ditta aggiudicataria curerà l'organizzazione del personale addetto al

servizio. Tale figura professionale dovrà essere in possesso di adeguate competenze, oltre ad elevato senso di organizzazione. L'Azienda nominerà, parimenti, uno o più responsabili coincidenti con la/le figura/e del/dei DEC che cureranno i rapporti con il referente della Ditta.

### **15. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Aggiudicatario si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall' Aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'Aggiudicatario si obbliga od adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione.

Al personale della ditta affidataria del servizio, verrà consegnato il Codice di Comportamento dell'ASL Roma I, a cui dovrà uniformarsi; infatti " l'Asl Roma I estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione della Direzione Aziendale, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che svolgono attività in favore dell'amministrazione". La violazione grave degli obblighi previsti dal Codice può costituire causa di risoluzione o decadenza del rapporto. Le norme contenute nel Codice costituiscono, pertanto, principi di comportamento per tutte le categorie di personale a qualsivoglia titolo incardinate nella Asl Roma I.

### **16. RISERVATEZZA PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI**

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutte le misure atte a garantire il trattamento dei dati personali nonché i diritti delle persone fisiche e degli altri soggetti secondo quanto stabilito dal Codice di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (cd. GDPR). L'Aggiudicatario dovrà indicare in sede di stipula del contratto gli incaricati del trattamento dei dati forniti dall'ASL. I medesimi saranno individuati, con atto del Direttore Generale, quali incaricati del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 196/03 s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 ( cd GDPR)

L'Aggiudicatario si impegnerà a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa agli incaricati del trattamento e non potrà divulgare, comunicare o diffondere i dati dalla stessa acquisiti in ragione della attività di cui è aggiudicata, né altrimenti utilizzarli per la promozione e la commercializzazione dei propri servizi. Gli unici trattamenti ammessi sono quelli previsti e disciplinati dal presente capitolato e dai documenti contrattuali.

I soggetti partecipanti alla gara devono impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza in conseguenza della partecipazione alla presente gara, vengano considerati riservati e come tali trattati.

Al contempo anche la ASL Roma I assicura la segretezza e la confidenzialità dei dati, delle informazioni, del know-how commerciale contenuta in tutta la documentazione in generale fornita dalle imprese concorrenti ai fini della partecipazione alla gara.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assumere le misure di sicurezza necessarie sia all'interno della propria organizzazione sia nello svolgimento di ogni attività in cui egli abbia titolo per ottenere analoghe misure da Terze Parti con cui egli organizza la prestazione contrattuale. L'Aggiudicatario deve assicurare che tali dati e tali materiali riceveranno lo stesso grado di cura e di protezione che

L'Aggiudicatario stesso usa relativamente a dati, informazioni, software e documentazione inerente alla sua impresa.

Nel caso di perdita di riservatezza sui dati o sui programmi, l'Aggiudicatario risponderà per ciascun evento con l'applicazione delle penali previste durante l'esecuzione del Contratto e, successivamente, con il risarcimento dei danni.

Qualora la violazione sia di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali, l'ASL risolverà con effetto immediato il Contratto.

## **17. TRATTAMENTO DEI DATI - CONSENSO**

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (cd GDPR), in tema di trattamento di dati personali, i dati forniti verranno trattati per le finalità connesse alla presente procedura di affidamento e potranno essere esibiti, all'occorrenza, innanzi all'Autorità giudiziaria o ad altre Autorità ove siano ritenuti pertinenti per la definizione di un eventuale contenzioso.

La ASL Roma I eseguirà i trattamenti dei dati necessari all'esecuzione della presente procedura di gara e di tutti gli atti conseguenti ispirandosi ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti di chi conferisce le informazioni, in ottemperanza agli obblighi di legge. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti esclusivamente per le finalità innanzi indicate. Il trattamento sarà effettuato sia manualmente che mediante sistemi informatizzati.

Il mancato conferimento dei dati in esame pregiudicherà la partecipazione alla procedura di affidamento.

## **18. TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI**

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per infortuni e/o danni arrecati a persone, cose e impianti dell'ASL oppure a utenti e/o terzi per fatto proprio o dei propri dipendenti, durante l'esecuzione degli adempimenti contrattuali o in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando la ASL da qualsiasi obbligazione nei confronti di chiunque. In capo alla ditta grava ogni responsabilità per infortuni e danni avvenuti al proprio personale, restando l'ASL Roma I esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti di autore e di conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del Committente in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso.

L'Aggiudicatario si obbliga a tenere indenne il Committente degli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio nonché delle spese e danni a cui gli stessi dovessero essere condannati con sentenza passata in giudicato. La Ditta prima dell'inizio del servizio, dovrà dimostrare di essere in possesso di polizza assicurativa che tuteli:

- gli operatori della Ditta per danni che possano riportare nell'espletamento del servizio a favore di questa Azienda;
- gli utenti del servizio, per danni che possano riportare durante il trasporto per fatto volontario o involontario degli operatori, gli incidenti di traffico, per avaria all'automezzo e/o agli ausili meccanici;

- i terzi per danni che possano riportare in dipendenza dell'esecuzione del servizio. L'ASL, a proprio insindacabile giudizio, valuterà la congruità dei massimali dedotti in polizza, chiedendo l'eventuale maggiorazione. I massimali minimi non potranno comunque essere inferiori a quelli previsti per legge.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi sono a carico dell'aggiudicatario che ne è il solo responsabile con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti dell'ASL.

Nel caso in cui il danno causato ecceda la somma del capitale assicurato è preclusa ogni azione nei confronti dell'ASL; in particolare, la polizza deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'ASL, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod. civ. La Ditta dovrà, anno per anno, dimostrare di essere in regola con il pagamento del premio assicurativo.

La sospensione della validità della polizza, per mancato pagamento del premio o per altra causa, costituirà grave inadempienza al contratto. La polizza avente validità per tutta la durata del contratto, dovrà essere trasmessa in copia, entro il termine comunicato dall'Amministrazione, con lettera di aggiudicazione.

La mancata stipulazione della polizza assicurativa comporterà, per questa Azienda, il diritto di considerare il soggetto aggiudicatario decaduto dall'aggiudicazione stessa.

## **19. CONDIZIONI DEL SERVIZIO**

Sono a carico della ditta, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del contratto nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

La ditta si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato pena la risoluzione di diritto del contratto.

Le attività previste nel presente Capitolato devono essere espletate con assoluta continuità, pertanto la ditta aggiudicataria per nessuna ragione potrà sospendere o non eseguire in tutto o in parte le attività stesse.

La ditta si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalle necessità di osservare le norme e le prescrizioni in argomento, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico della ditta, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

La ditta si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma I, per quanto di propria competenza, da tutte le conseguenze derivanti dalla inosservanze delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

La ditta rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso oltre quelle previste nel presente capitolato nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla committente e/o da terzi autorizzati.

La ASL si impegna a permettere l'accesso nei propri locali al personale della ditta aggiudicataria autorizzato dalla stessa ad espletare le diverse prestazioni di cui al presente capitolato, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso.

## **20. GARANZIA DEL BUON ANDAMENTO**

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi affidati con la migliore diligenza e attenzione. Esso è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento del servizio affidato, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna e della disciplina dei propri dipendenti.

L'attività dell'Appaltatore non deve provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività dell'Amministrazione, nel senso che non dovrà causare ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro della ASL, al di là di quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare, tenuto conto in particolare dello specifico interesse dell'Amministrazione medesima.

## **21. ONERI E SPESE**

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di contratto ed accessorie, e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari. È a carico della Ditta aggiudicataria ogni imposta o tassa esistente al momento dell'offerta o sopravvenuta in seguito, relativamente al servizio oggetto della gara esclusa l'I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione committente. Inoltre, è a carico della Ditta ogni altro onere, spesa o rischio relativi al trasporto.

Le spese per eventuali perizie, che nel corso del servizio l'Azienda ASL intendesse far eseguire per la verifica della rispondenza del servizio fornito alla qualità ed alle caratteristiche contrattuali, saranno a carico della Ditta qualora non ne venisse riscontrata la rispondenza. Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione di eventuali danni la ASL potrà rivalersi sui crediti della ditta fornitrice o sul deposito cauzionale che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrato.

## **22. EFFICACIA**

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'Aggiudicatario dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre lo sono per la ASL solo dopo l'eventuale registrazione del contratto.

## **23. PREZZI**

I prezzi risultanti in sede di aggiudicazione s'intendono fissi ed invariabili per tutto la durata dell'appalto malgrado le eventuali variazioni che potessero comunque verificarsi durante il suo corso, sia nel costo della materia prima che della mano d'opera, sia per ogni altro fattore della produzione o qualsiasi altra causa contingente. L'impresa aggiudicataria non avrà, quindi, alcun diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere, per aumento di costo di materiali, dazi, listini e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione. I prezzi si intendono comprensivi di tutte le spese ed oneri accessori e necessari per effettuare il servizio in conformità a quanto prescritto dal presente Capitolato, inclusi gli oneri di natura fiscale, esclusa l'I.V.A. che sarà indicata in fattura a norma di Legge.

## **24. FATTURAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO**

Al termine di ciascun mese solare, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere al DEC la rendicontazione del servizio reso firmata digitalmente. Il DEC, con il supporto degli assistenti al DEC, verifica la regolarità delle prestazioni rendicontate e registra le eventuali irregolarità e le comunica alla Ditta fornitore.

Terminata la fase della rendicontazione il DEC, coadiuvato dagli assistenti al DEC, previa comunicazione al RUP, attesta la regolare esecuzione del servizio e la UOC MASI emette l'ordine nella procedura contabile amministrativa e lo trasmette all'aggiudicatario per l'emissione della fattura. Nella fase di rendicontazione, ai fini dell'emissione dell'ordine, vengono detratte le eventuali penali applicate nel mese.

La Ditta emette la fattura relativa al servizio di che trattasi che dovrà obbligatoriamente riportare il numero d'ordine e il CIG. Le fatture emesse per un importo diverso dall'ordine saranno respinte e/o bloccate.

## **25. SUBAPPALTO**

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente capitolato sono tenuti a eseguire in proprie i servizi compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016. L'affidamento in subappalto è ammesso nei limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dal Codice dei contratti e dalla restante normativa in materia, cui pertanto si rinvia.

## **26. DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO**

È esclusa la cessione del credito, derivante dal presente contratto, in assenza di specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione. È esclusa altresì la cessione del contratto.

## **27. PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dagli art. 15,17,18,26 e 28 dei D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro" l'Azienda e l'Impresa aggiudicataria si impegnano a cooperare per attuare le misure necessarie di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro esistenti nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto. In particolare la ditta aggiudicataria dovrà dotare gli operatori dei DPI necessari per lo svolgimento del servizio e impegnarsi a fornire ai dipendenti medesime informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle relative misure di prevenzione ed emergenza da adottarsi in relazione alle proprie attività. Gli operatori addetti al servizio devono aver eseguito adeguati corsi antincendio e di primo soccorso. L'aggiudicataria deve disporre di idoneo e aggiornato documento di valutazione dei rischi e garantire l'applicazione del medesimo nonché di tutto quanto prescritto in generale dalla normativa di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 s.m.i. "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro". Prima della stipula del contratto verrà elaborato un unico documento di valutazione dei rischi ai sensi del disposto di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 s.m.i. del 9/04/2008.

## **28. CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il Foro di Roma.



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA LEGIONELLA NEI PRESIDI  
OSPEDALIERI E RELATIVE PERTINENZE DELLA ASL ROMA I**

**SCHEMA DI CONTRATTO**

**CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI \_\_\_\_\_ - LOTTO \_\_\_\_\_**

**TRA**

L'ASL Roma I (C.F. 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 00193 ROMA nella persona del Legale Rappresentante Dott. \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con \_\_\_\_\_,

**E**

L'impresa \_\_\_\_\_, C.F. n. \_\_\_\_\_, Partita IVA n. \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A di \_\_\_\_\_, Registro Imprese \_\_\_\_\_, nel seguito denominata "Fornitore", nella persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da \_\_\_\_\_,

**PREMESSO CHE**

- a. L'Azienda Roma I, con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha indetto una procedura di gara per l'acquisizione del servizio di \_\_\_\_\_;
- b. con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;
- c. il Fornitore ha prestato cauzione sotto forma di \_\_\_\_\_ per un importo pari a \_\_\_\_\_ Euro;
- d. il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce presente contratto;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO**

**SEGUE**

**Articolo I**

### **Norme regolatrici e disciplina applicabile**

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Bando di Gara, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato:
  - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali
  - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
  - dalle disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016 e s.m.i., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
  - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

### **Articolo 2**

#### **Oggetto**

1. Il contratto disciplina le modalità esecutive concernenti l'affidamento del servizio di monitoraggio e controllo della legionella nei presidi ospedalieri e relative pertinenze – LOTTO \_\_\_ concernente il \_\_\_\_\_:
2. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'ASL Roma I ad eseguire i servizi, così come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica il tutto nei limiti dell'importo del valore economico complessivo pari ad Euro \_\_\_\_\_, senza IVA.
3. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.

### **Articolo 3**

#### ***Durata del contratto***

1. Il contratto avrà una durata di 36 mesi dalla sottoscrizione.
2. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi di legge, la durata dell'efficacia del presente Contratto nel suo complesso e/o delle singole clausole di cui si compone non potrà essere tacitamente e/o unilateralmente prorogata o rinnovata oltre il suddetto termine, fatta salva la facoltà per l'ASL Roma I di prorogare gli effetti del presente Contratto per il tempo necessario all'espletamento di una nuova gara ad evidenza pubblica volta all'affidamento del medesimo servizio o di servizi analoghi. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio.
3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario

### **Articolo 4**

#### ***Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità***

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del contratto.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il



Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'ASL Roma I assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ASL Roma I da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'ASL Roma I e da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si obbliga a consentire all'ASL Roma I di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

## **Articolo 5**

### ***Obbligazioni specifiche del Fornitore***

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:
  - a. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'ASL Roma I, coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e s.m. in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;
  - b. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
  - c. erogare i servizi oggetto del Contratto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli Atti di gara;
  - d. manlevare e tenere indenne l'ASL Roma I, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento dei servizi oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
  - e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
  - f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
  - g. utilizzare, per l'erogazione dei servizi, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale. A tal fine il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata



formazione/informazione al proprio personale sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;

- h. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Allo stesso tempo il Fornitore assicura che farà divieto ai propri dipendenti di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà dell'ASL Roma I (telefoni, fax, PC, ecc.), di aprire cassetti o armadi, di maneggiare carte, di prendere visione di documenti se non per motivi strettamente legati all'attività cui sono preposti. Il Fornitore istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'ASL Roma I
- i. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'ASL Roma I, per quanto di rispettiva ragione

#### **Articolo 6**

##### ***Modalità e termini di esecuzione del servizio***

1. Il Fornitore si obbliga a prestare i servizi richiesti secondo le modalità stabilite nel Bando di gara, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dal Fornitore in sede di gara (Offerta tecnica), pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
2. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'ASL Roma I.
3. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.

#### **Articolo 7**

##### ***Verifica e controllo qualilquantitativo***

1. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del d.lgs. 50/2016, il Fornitore si obbliga a consentire all'ASL Roma I, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
2. Il Fornitore, si impegna ad inviare all'ASL Roma I con cadenza trimestrale, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, un report contenente
  - valore delle fatture inviate all'Azienda;
  - dettaglio dei servizi erogati;
  - ogni altra informazione richiesta dall'Azienda Sanitaria
3. Resta inteso che l'ASL Roma I si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

4. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato del Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.
6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

## **Articolo 8**

### ***Corrispettivi***

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'ASL Roma I per l'affidamento del servizio oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti al servizio di cui all'offerta economica.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'ASL Roma I.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi.
6. Il Fornitore non avrà diritto a compensi addizionali, oltre quelli sopra previsti.

## **Articolo 9**

### ***Fatturazione e pagamenti***

1. Le fatture dovranno essere emesse con la cadenza fissata nel capitolato.
2. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti



delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015". Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.

3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'ASL Roma I e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
4. Il Fornitore si obbliga a presentare un rendiconto di tutte le attività svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dall'ASL Roma I al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura. Qualora lo ritenesse necessario, può richiedere al Fornitore l'integrazione della documentazione. Il Fornitore sarà tenuto a soddisfare la richiesta che deve approvare il rendiconto. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".
5. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente.
6. Rimane inteso che l'ASL Roma I, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
7. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma I e dovuti a da tale interruzione.

#### **Articolo 10**

##### ***Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa***

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.

2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m., sono \_\_\_\_\_.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'ASL Roma I le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla ASL Roma I ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L'ASL Roma I verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'ASL Roma I, oltre alle informazioni di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016 anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'ASL Roma I richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

## **Articolo I I**

### **Trasparenza**

#### **I. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:**

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;



- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

## Articolo 12

### Penali

1. Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'ASL Roma I, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma I non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.
2. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'ASL Roma I si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

Tipo di inadempienza	Indicatore di scostamento	Penale
Ritardi per i sopralluoghi tecnici necessari alla predisposizione del progetto di installazione apparecchiature	Numero di giorni (N) di ritardo	N*50 €
Ritardi nella consegna della progettazione esecutiva degli interventi – inclusi i necessari interventi di modifica degli impianti idrico-sanitari ed elettrici esistenti e di proprietà dell'Azienda ospedaliera – a firma di professionista abilitato	Numero di giorni (N) di ritardo	N*50 €
Ritardi nell'effettuazione del primo monitoraggio periodico per la messa a regime del cloro residuo – per gli impianti esistenti di proprietà dell'ASL Roma I	Numero di giorni (N) di ritardo	N*50 €
Ritardi nell'installazione, messa in funzione e collaudo delle apparecchiature fornite dall'appaltatore	Numero di giorni (N) di ritardo	N*100 €
Ritardi – per l'avvio del monitoraggio periodico per la messa a regime del cloro residuo	Numero di giorni (N) di ritardo	N*50 €
Ritardi – ovvero mancata esecuzione nel mese di competenza - del monitoraggio periodico per la messa a regime del cloro residuo	Numero di giorni (N) di ritardo	N*50 €
Ritardi nell'esecuzione del l'intervento di shock chimico annuale – primo intervento	Numero di giorni (N) di ritardo	N*100 €
Ritardi nell'esecuzione del l'intervento di shock chimico annuale – anni successivi al primo ovvero esecuzione con ritardo di oltre 30 giorni rispetto alla data dell'anno precedente – qualora non vi sia esplicita richiesta di sospensione da parte della Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero	Numero di giorni (N) di ritardo	N*100 €



Ritardi nell'esecuzione del l'intervento di shock chimico straordinario ed installazione filtri terminali su richiesta della Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero	Numero di giorni (N) di ritardo	N*100 €
Assistenza operativa in caso di ispezione agli impianti	Numero di volte (N) in cui non viene fornita l'assistenza richiesta	N*200 €
Corretta gestione amministrativa degli impianti	Numero (N) di difformità riscontrate	N*50 €

3. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione l'ufficio della penale.
4. L'ASL Roma I potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.
5. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
6. I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.
7. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

### **Articolo 13**

#### ***Cauzione definitiva***

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore dell'ASL Roma I una garanzia fideiussoria. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dall'ASL Roma I.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ASL



Roma I ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

4. La cauzione potrà essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.
5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

#### **Articolo 14**

##### ***Riservatezza***

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL Roma I, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

#### **Articolo 15**

##### ***Danni, responsabilità civile***

1. L'impresa aggiudicataria dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

2. L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'ASL Roma I, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
3. Come specificato, l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.
4. L'impresa, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'ASL Roma I, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.
5. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola l'ASL Roma I, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

## **Articolo 16**

### ***Risoluzione e clausola risolutiva espressa***

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:
  - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del d.lgs. 50/2016;
  - b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
  - c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
  - d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
  - e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'ASL Roma I, ai sensi dell'articolo " Brevetti industriali e diritti d'autore";
  - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
  - g) nei casi previsti dall'art. 12, comma 4, del presente contratto;
  - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
  - i) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
  - j) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";